



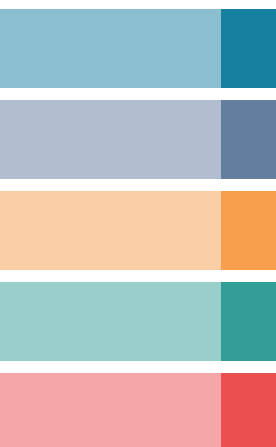
Città di Legnano

ASSESSORATO ALLA CITTÀ FUTURA

PARTECIPAZIONE

Report riassuntivo

Report riassuntivo sulla partecipazione al processo di Variante al Piano di Governo del Territorio



Credits

SINDACO

Lorenzo Radice

ASSESSORE ALLA CITTÀ FUTURA

Lorena Fedeli

SETTORE ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Rossella De Zotti

Ausilia Mocchetti

Elisa Pontigia

Maurizio Tomio

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Franco Sacchi [direttore responsabile]

Angelo Armentano [capo-progetto]

Francesca Boeri [aspetti ambientali, paesistici e VAS]

Giada Agnoli, Elena Corsi, Marco Norcaro, Alessandro Santomena, Marcello Uberti Foppa
[consulenti esterni]

Progetto grafico e impaginazione, elaborazione dati e grafiche a cura del Centro Studi PIM - novembre 2022

Indice

- 5 1. Introduzione alla partecipazione
- 9 2. Questionari online
- 17 3. Tavoli partecipativi
- 24 4. Sintesi



I numeri della partecipazione

372



Risposta ai questionari

120



Cittadini intervenuti ai tavoli

11



Tavoli

160



Contributi ai tavoli

532



Suggerimenti ricevuti (questionari e tavoli)



1. Introduzione alla partecipazione

1

La partecipazione del cittadino alla vita democratica e alle attività istituzionali è un principio che deriva direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, principi affermati dalla normativa comunitaria, dalla Costituzione Italiana (art. 118) oltre che da statuti e da leggi regionali. La LR 12/2005 sottolinea tale principio senza dettarne le modalità con le quali deve essere strutturata. Il processo di Piano della Città di Legnano, già all'interno delle Linee di Indirizzo, evidenzia l'importanza del processo di partecipazione sia come strumento di conoscenza e approfondimento del contesto cittadino, che come orientamento delle possibili visioni strategiche nelle scelte di Piano.

Per raggiungere tale obiettivo, il processo partecipativo non si può ridurre ad una sommatoria di opinioni personali o al conteggio di singole preferenze, ma deve facilitare la condivisione e il dialogo tra opinioni e bisogni anche contrastanti. Di conseguenza, il processo di partecipazione si è armato di metodologie che promuovono e facilitano il dialogo, proponendo le seguenti modalità:

- 1. Sito web dedicato** pgt.legnano.org, che costituisce la piattaforma partecipativa principale del percorso di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio. Sul sito sono stati pubblicati i programmi e i calendari degli eventi partecipativi realizzati, tutti i documenti, atti e delibere prodotti durante il processo. Sul sito è inoltre disponibile una sezione dedicata all'archivio Piani, in cui sono consultabili tutti i procedimenti di PGT del Comune di Legnano;
- 2. Canali social** (Facebook e Instagram), per permettere una più facile e immediata comunicazione con i cittadini;
- 3. Questionari online**, disponibili sul sito web. I questionari



RISPOSTE AI QUESTIONARI

7

< 19 anni

62

19-30 anni

182

31 - 65 anni

63

> 65 anni

sono stati organizzati in quattro fasce di età: uno per i ragazzi minori di 19 anni, il secondo per i giovani tra i 19 e i 30 anni, il terzo per adulti tra 31 e 60 anni e il quarto per le persone maggiori di 60 anni. La compilazione dei questionari si è svolta nell'arco di circa un mese a partire dal 23 ottobre. Il maggior numero di risposte, 182, sono raccolte nella fascia di età tra i 31 e i 60 anni, mentre la minore adesione si è registrata tra i ragazzi minori di 19 anni con 7 risposte. Le fasce di età 19-30 e maggiori di 60 anni hanno avuto un numero di risposte simile, rispettivamente 62 e 63. I questionari, dalla struttura semplificata e di facile compilazione sono stati composti in tre sezioni:

- nella prima erano richiesti alcuni dati personali e il quartiere di residenza (o il Comune se diverso da Legnano);
- nella seconda era richiesto di segnalare tramite un elenco preimpostato quali fossero le carenze, temi ed emergenze su cui fosse fondamentale concentrarsi per definire progetti di riqualificazione urbana;
- la terza parte era composta da una domanda a risposta aperta in cui i cittadini fossero liberi di esprimere e descrivere le proprie idee per migliorare il quartiere.

4. Sei incontri in presenza sul territorio. Con il primo, organizzato il 5 ottobre 2022 al Palazzo Leone da Perego, si è voluto avviare il processo partecipativo e presentare alla cittadinanza il **Documento di Indirizzo per la Variante Generale al PGT**. I cinque incontri seguenti si sono svolti dall'8 ottobre al 15 ottobre e sono stati organizzati in tavoli per ogni quartiere, per un totale di undici tavoli. Immagini satellitari, mappe cartacee e digitali hanno permesso ai cittadini di localizzare tramite post-it problematiche, questioni e temi al centro della discussione.

Tutti i contributi raccolti tramite questionari e tramite i tavoli partecipativi sono stati catalogati in **26 categorie tematiche** definite in fase di strutturazione di questo report, analizzate per ogni quartiere con l'obiettivo di riuscire a sintetizzare il materiale raccolto.



Le 26 categorie in cui sono stati classificati i contributi dei cittadini sono le seguenti:

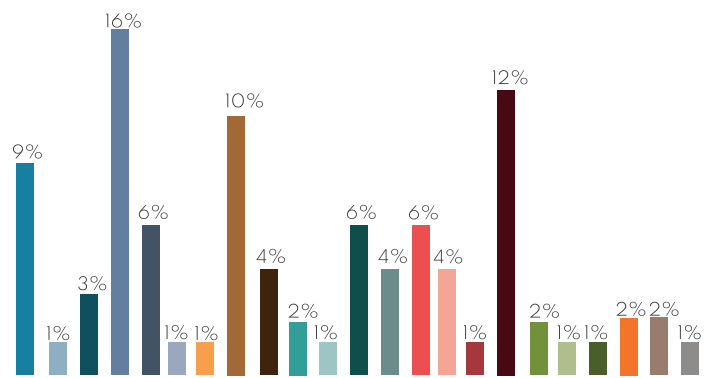
- aree verdi e parchi
- fiume
- attrezzature sportive all'aperto
- decoro urbano
- recupero aree dismesse
- qualità architettonica
- recupero del costruito
- consumo di suolo
- spazi culturali e di aggregazione
- spazi per il lavoro e lo studio
- stazione
- parcheggi
- viabilità
- piazze e zone pedonali
- mobilità lenta
- trasporti pubblici
- traffico e sicurezza stradale
- sicurezza
- illuminazione pubblica
- barriere architettoniche
- connessioni
- impianti tecnologici
- commercio di vicinato
- ambiente e inquinamento
- comunità energetiche
- servizi per il quartiere

Come si può notare dalle categorie classificate, i contributi risultano eterogenei e si differiscono tra un quartiere ed un altro.

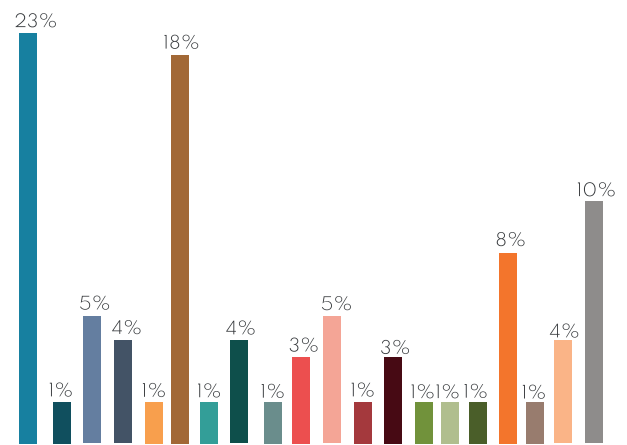
Il tema più ricorrente tra tutti i quartieri risulta essere quello legato alla **mancanza di spazi aggregativi e culturali**, questione sollevata in particolare nei questionari online.

I cittadini hanno inoltre sollevato l'aspetto legato alla **scarsa manutenzione dei parchi, giardini e aree verdi** della Città. Il tema si differenzia tra quartiere e quartiere: durante il tavolo dedicato al quartiere Canazza, per esempio, è emerso il desiderio di vedere, in futuro, le grandi aree verdi del Parco Ex-ILA e il Bosco dei Ronchi come dei veri parchi urbani, fruibili, connessi e sicuri, mentre i cittadini di San Martino hanno sottolineato l'esigenza di avere spazi aperti attrezzati per ogni esigenza ed età (sport all'aperto, panchine con prese elettriche, spazi gioco o aree cani).

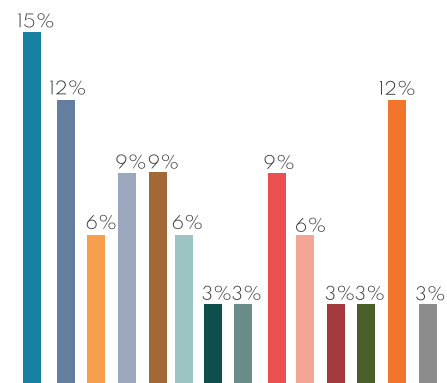
Sono stati ricorrenti sono anche i temi



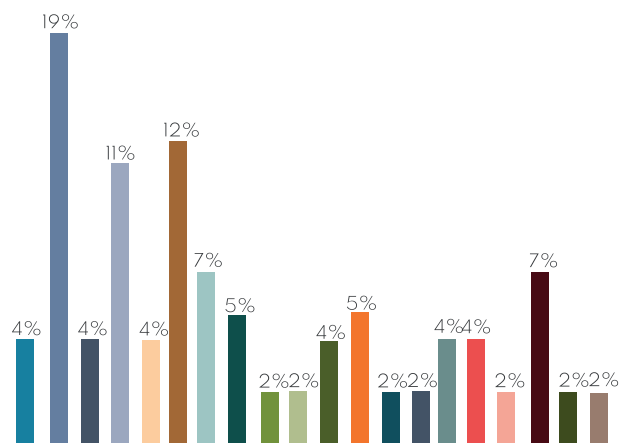
CENTRO



SANT'ERASMO CANAZZA

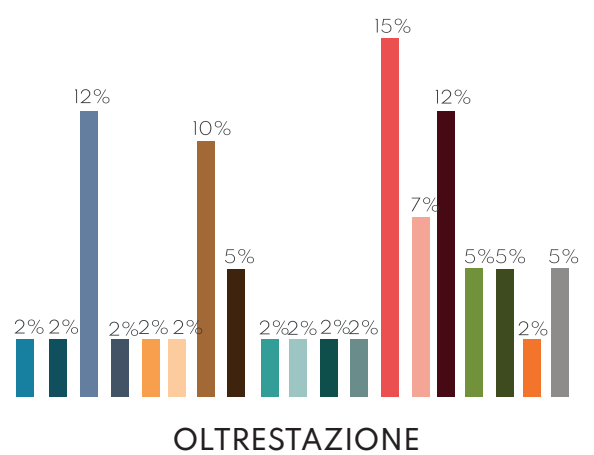
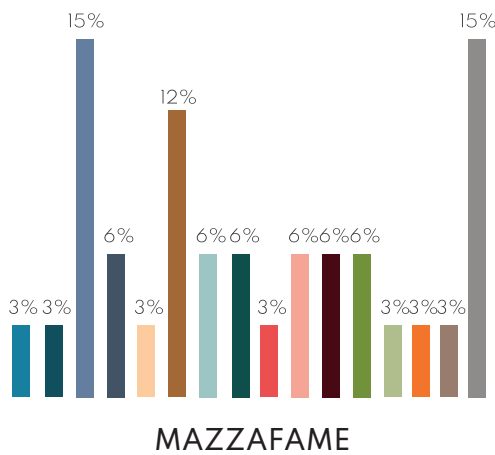
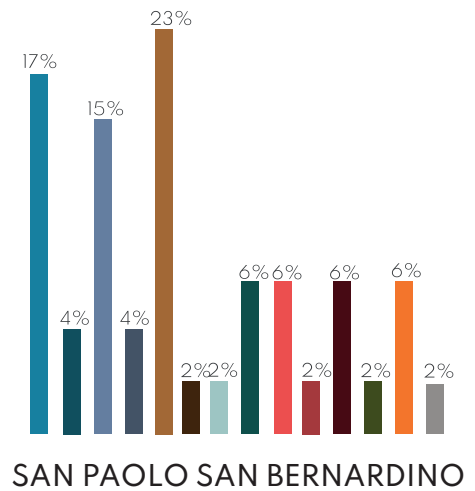
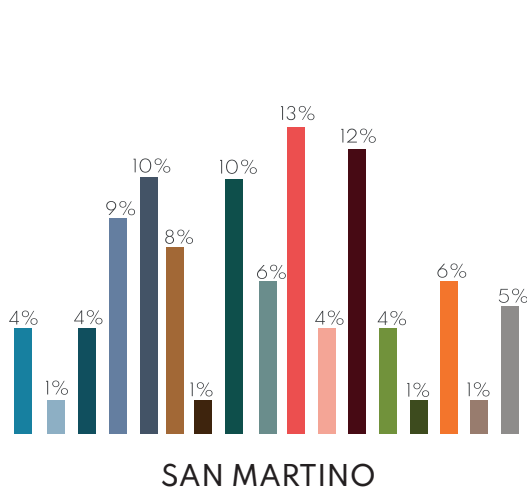
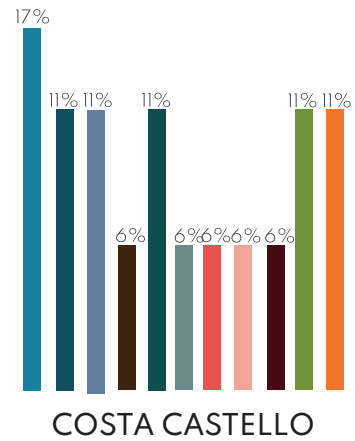
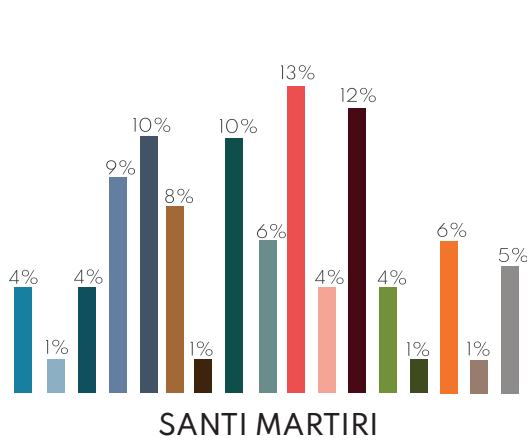


OLMINA



LEGNARELLO

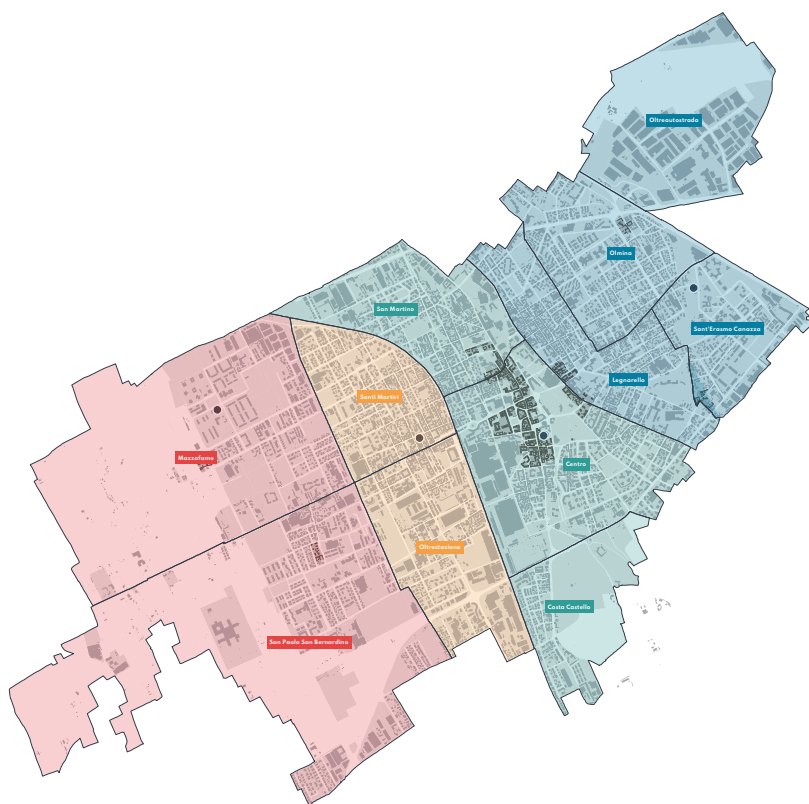
legati alla **mobilità lenta, alla sostenibilità ambientale ed al trasporto pubblico locale**, indice del fatto che anche il traffico e la mobilità prettamente automobilistica rappresentano un problema per diverse porzioni di Città.
 Emerge, infine, la richiesta di considerare, nel nuovo PGT, il **destino delle grandi aree dismesse e/o sottoutilizzate**, in particolari quelle localizzate nel Centro della Città e lungo il fiume Olona.



Questionari online

2

Il territorio di Legnano è stato suddiviso in **undici quartieri** e tutti i suggerimenti pervenuti sono stati catalogati in ognuno di essi.



4

Questionari

372

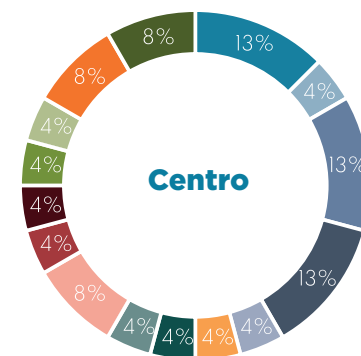
Risposta ai questionari

CENTRO

Le risposte ricevute tramite i questionari online per il quartiere del Centro evidenziano una vasta gamma di temi e suggerimenti.

I contributi pervenuti con maggior frequenza riguardano il tema delle **aree verdi pubbliche**: i cittadini, infatti, hanno richiesto una maggior tutela e valorizzazione dei parchi e giardini esistenti. Vengono citate, nello specifico, richieste di sistemazione di Piazza Monumento, biglietto da visita della Città oggi non valorizzato, dei giardini di via Cherubini, di corso Magenta, via XXV Aprile e dei parchi delle scuole, nello specifico Parco Liceo dell'Acqua.

I cittadini pongono inoltre l'attenzione sul tema del **decoro urbano**, in termini di una migliore manutenzione delle strade e dei marciapiedi.



È emerso inoltre il tema della **sicurezza**. In particolare alcuni commenti raccolti fanno riferimento alla scarsa illuminazione di alcune porzioni della città e si richiede l'installazione di telecamere e di ulteriori modalità di illuminazione adeguate in prossimità degli incroci più pericolosi e trafficati.

Sono stati raccolti anche diversi contenuti sul **tema della mobilità sostenibile**, in particolare riguardo a piste ciclabili e alla possibilità di creare una **rete di bike-sharing capillare**. Nello specifico è stata posta la richiesta di pensare ad una ciclabile in via Santa Caterina, che colleghi la pista ciclabile di viale Gorizia con le scuole del complesso Bernocchi.

Rilevante, per i cittadini, anche il tema della **sosta**, in quanto le segnalazioni raccolte indicano un sistema di parcheggi pubblici che non soddisfa l'esigenza dei residenti.

Vorrei Giardini e parchi sempre ben curati e vigilati Piste ciclabili sicure che permettano di girare tutta la città

I cittadini hanno inoltre segnalato la problematica delle aree dismesse e l'esigenza di doverle riprogettare al meglio nel nuovo PGT.

Infine, i cittadini hanno sottolineato la mancanza di **spazi per il lavoro (coworking) e per lo studio**, con la richiesta che il nuovo PGT consideri anche questo genere di servizi all'interno delle previsioni.

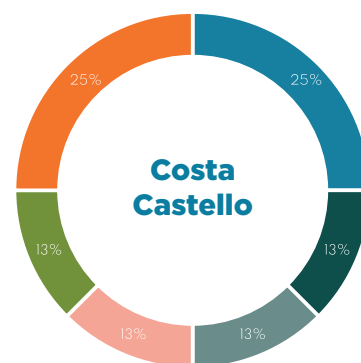




COSTA CASTELLO

I suggerimenti pervenuti nel quartiere Costa Castello riguardano principalmente il **Parco Castello**. Viene richiesto infatti, all'interno di esso, l'aggiunta di tavoli con panchine e prese elettriche (anche con ricarica fotovoltaica) per permettere di studiare o lavorare all'aperto, la sistemazione del chiosco del Parco e una migliore manutenzione del verde esistente.

Viene richiesto, inoltre, anche di considerare la possibile costruzione di altre aree verdi attrezzate per bambini nel quartiere.

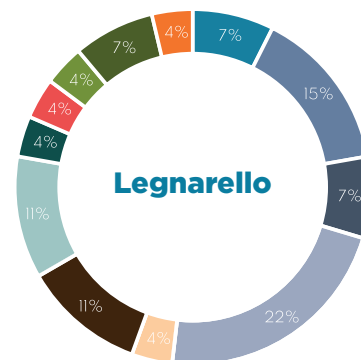


LEGNARELLO

Il tema più ricorrente è ancora quello legato alle aree verdi e sull'esigenza di valorizzarle al meglio per costruire una **buona rete di spazi pubblici verdi e non nella Città di Legnano**. E' stato richiesto di riqualificare Piazza Redentore e Parco Piazza Montegrappa.

Il tema della **sicurezza** è stato segnalato da diversi cittadini, in particolare si richiedono telecamere e un controllo maggiore da parte delle forze dell'ordine.

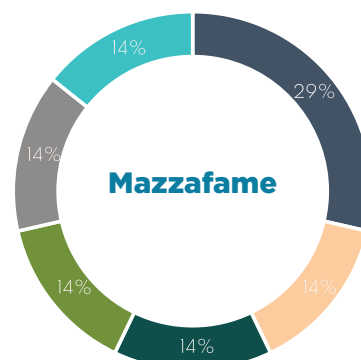
Viene inoltre segnalata la criticità legata al traffico e alla sicurezza dei pedoni, in particolare vengono richiesti interventi di traffic calming in via Cesare Battisti in prossimità del centro sportivo e la ridefinizione della sezione stradale delle arterie di traffico più intense verso una visione di strada condivisa e orientata al pedone e alla bicicletta, non più all'auto.



MAZZAFAME

Nei suggerimenti raccolti si segnala l'esigenza di dover lavorare su una Legnano inclusiva per tutti, con la richiesta di abbattere tutte le barriere architettoniche.

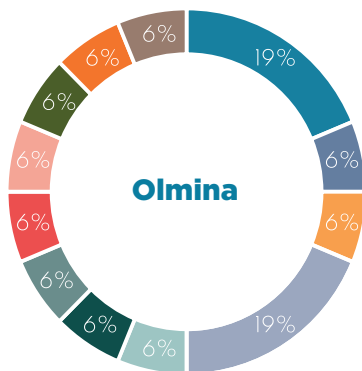
In cittadini, inoltre, sottolineano il fatto che il quartiere sia poco collegato sia coi mezzi di trasporto pubblici che con le piste ciclabili al resto della Città.



Emerge, infine, la necessità di incentivare l'inserimento di nuove **attività commerciali** di **servizi di prossimità** (banca e posta) in modo da permettere alla popolazione più fragile di doversi spostare verso il centro per effettuare le commissioni quotidiane.

“Maggiori attività commerciali che consentano spostamento a piedi e non in auto, anche di prima necessità”

“Favorire le attività locali, in modo da evitare l'impiego continuo delle auto”



OLMINA

Tra i suggerimenti raccolti nel quartiere Olmina emerge la necessità di poter usufruire di spazi adatti per ogni classe d'età. E' richiesto infatti di considerare la progettazione di aree verdi attrezzate non solo per i più piccoli ma anche per ragazzi e anziani, emerge la richiesta di avere uno **spazio aggregativo** che funzioni (si cita l'esempio del Centro Pertini) e attrattivo per tutta la cittadinanza. Come anche per altri quartieri, si sono avanzate richieste per una miglior valorizzazione del verde e per una più controllata pulizia delle strade.

OLTREAUTOSTRADA

I questionari online hanno raccolto due segnalazioni nel quartiere Oltreautostrada: in entrambe i contributi si sottolinea la mancanza di attività di vicinato (commercio e in particolare servizi di prossimità). Emerge inoltre la problematica legata al traffico e al mancato rispetto delle regole stradali (limiti di velocità) nelle strade che percorrono il quartiere.



OLTRESTAZIONE

I contributi raccolti per il quartiere Oltrestazione si concentrano in particolare sulla criticità legata alla **sicurezza e all'illuminazione** pubblica delle strade. Si richiede, infatti, un maggior controllo per prevenire atti vandalici (in particolare in zona Stazione) e l'installazione di telecamere di sicurezza.

Un tema ricorrente è ancora quello legato al **decoro urbano**: si è posta la richiesta di una miglior pulizia delle strade e del rifacimento di marciapiedi (con maggiore attenzione a quelli in prossimità di scuole, stazione e dei giardini pubblici) e strade carrabili con l'asfalto in stato pessimo (in particolare via Giusti).

Emerge il tema dell'inadeguatezza dei **parcheggi per i residenti e per i clienti degli esercizi commerciali**.

È stata richiesta la riqualificazione di via Sabotino e via XX Settembre con la piantumazione di **nuove alberature** e la strutturazione di una pista ciclabile verso il Parco Castello, la riqualificazione della piazza della stazione come vero luogo di intersambio tra trasporto pubblico locale e ferrovia.

Il tema della **stazione** rimane una questione cara ai cittadini che hanno partecipato ai questionari. Si sottolinea, infatti, l'importanza che non rimanga solamente fermata, ma che diventi un hub di interscambio ferro-gomma utile ai cittadini di Legnano e a chi gravita su di esso. Per questo motivo si ritiene fondamentale lavorare sull'ex Tosi per permettere a questa grande area di integrarsi al sistema stazione. Ciò permetterà di ridurre l'impatto della mobilità automobilistica privata e rendere la città più vivibile.

L'attenzione è stata posta anche su altre **aree dismesse** e sottoutilizzate, in particolare si è proposta la riqualificazione della fabbrica di via Rossini e via Firenze. Si propone di utilizzare questi spazi come luoghi aggregativi per il quartiere o per insediare funzioni a servizio della cittadinanza (spazi co-working, sale studio, nuova biblioteca).



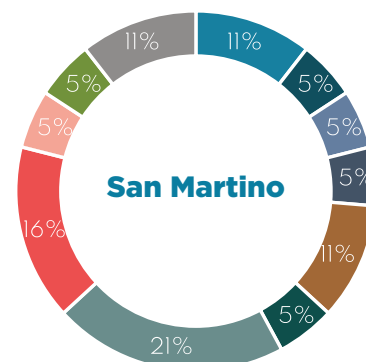
“Riqualificazione/riprogettazione delle vecchie fabbriche. Magari mercato coperto”

Si richiede, infine, il miglioramento del sottopasso via Legnano/via per San Giorgio con un impianto di illuminazione adeguato.

SAN MARTINO

I contributi raccolti nel quartiere San Martino sottolineano una mancanza e un bisogno di **spazi per lo sport** all'aperto per i ragazzi, in particolare si propone la riqualificazione del parco lungo la stazione tra via Rosolino Pilo e via Cavour.

Si richiede anche la piantumazione di alberature per proteggere i cittadini, in particolare i più fragili, dalle alte temperature estive (alcune vie, per esempio, potrebbero essere nuovi viali della Città).



Si propone anche di ripensare la **sezione stradale** di alcune arterie, aumentando lo spazio del marciapiede.

Si pone, inoltre, l'attenzione sulle **attività commerciali**, con la successiva richiesta di rivitalizzare il tratto pedonale in corso Garibaldi dalla farmacia verso il centro.

Il circuito del verde, marciapiedi con alberi di grande portata, che diano l'ombra che ripara dal caldo in estate

E' stato sottolineato il tema del **Fiume Olona** e del destino delle aree dismesse lungo il suo tracciato, in particolare è stata citata l'ex Bernocchi.

Ricorrente è, inoltre, la questione della **mobilità sostenibile**: si sottolinea la mancanza di postazioni per la ricarica elettrica (biciclette e auto) e di parcheggi per le biciclette.

Anche il tema del **traffico** è al centro dei contributi raccolti: si richiede la messa in sicurezza dell'incrocio via Micca - via Montebello in cui le auto viaggiano a velocità molto elevata.

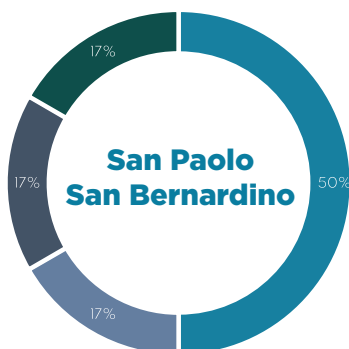
Si richiede di pensare a delle soluzioni che rendano a misura di bambini e ragazzi lo spazio antistante alle scuole presenti nel quartiere, con progetti di urbanistica tattica, aumentando la superficie pedonale, costruendo aree verdi attrezzate adeguatamente e dedicare il giusto spazio ai mezzi del TPL.

Anche il tema dell'abbellimento di alcune porzioni di città con soluzioni moderne è emerso: si propone di ricoprire con piante rampicanti o colorare con murali le pareti dei sottopassaggi.

E' emersa solo la mancanza di adeguati **servizi di vicinato**, in particolare per gli anziani, ma anche la scarsa connessione del quartiere per raggiungere quelli più vicini, sia con il trasporto pubblico locale che con piste ciclabili capillari.

Si pone inoltre l'attenzione sul **tema della cultura e dell'integrazione**: si richiede una, biblioteca, centro audio-visuale, uno spazio per concerti.

Infine, i cittadini mettono in luce il tema del **terzo settore**: si auspica la costituzione di gruppi di pensionati, volontari che si prendano cura dell'ambiente, di orti urbani condivisi con nonni e bambini, in aree più centrali (ad esempio in zona via Firenze, Piazza del popolo o piazza Vittorio Veneto), area cani sempre in zona stazione, aree x attività ludico sportive all'aperto, come quelle messe al parco Castello, un deposito biciclette /scooter custodito.



SAN PAOLO SAN BERNARDINO

Le segnalazioni dei cittadini si sono concentrate sulla qualità dello **spazio pubblico, dei servizi e delle aree verdi**. In particolare si richiede una biblioteca di quartiere, uno spazio aggregativo per i più giovani e servizi di prossimità per la popolazione anziana. Emerge anche la richiesta di una **miglior tutela e manutenzione delle aree**

verdi esistenti (Parco via Sardegna) con attrezzature adeguate per tutto l'anno (aree coperte in caso di pioggia, panchine attrezzate con prese elettriche e percorsi sportivi nel verde).

Vanno ragionate delle soluzioni che rendano “a misura di bambino/a e ragazzi/e” lo spazio antistante alle scuole di vario grado del quartiere, con progetti di urbanismo tattico. Questo passa anzitutto dall’eliminazione dell’accesso (eccetto residenti e mezzi di soccorso) dei veicoli motorizzati e dall’ampliamento della superficie pedonale e a verde. Per quanto riguarda in particolare le Scuole Dante, oltre a un massiccio programma di promozione ciclabile (corsie ciclabili di collegamento tra la scuola e il quartiere, forte dotazione di stalli, politiche di incentivazione...) è necessario ampliare e ingentilire lo spazio dedicato al TPL.

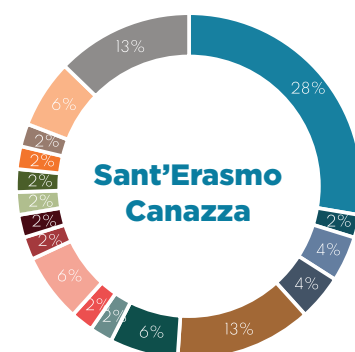
La questione del **traffico** emerge particolarmente anche nel quartiere San Paolo San Bernardino: in particolare si richiedono modalità per il rallentamento della velocità dei veicoli in Via Sardegna e via Novara.

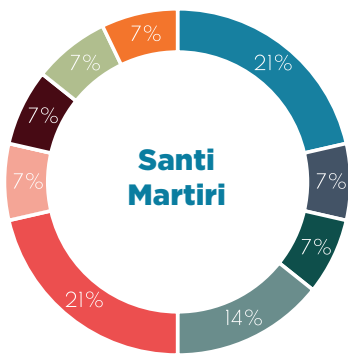
A mio modo di vedere, il quartiere è inoltre manchevole di spazi per attività culturali e in questo senso giocherà un ruolo fondamentale la rigenerazione dell’ex asilo Collodi all’angolo tra via Venezia e via Nazario Sauro. Vedo la grande occasione di legare questo edificio con l’antistante giardino pubblico di via Venezia, realizzando un collegamento spaziale (e non solo) tra i due luoghi, oggi completamente separati.”

SANT'ERASMO CANAZZA

Anche in questo caso i temi legati alla **sicurezza e al decoro urbano** sono quelli maggiormente sottolineati dalla popolazione del quartiere. Si richiede una maggior pulizia delle strade e delle aree pubbliche

Emerge inoltre l'esigenza di avere **spazi per l'aggregazione tra cittadini**: si propone di destinare i parcheggi dopo il semaforo di via Colli ad orti comunali, verde pubblico, area cani o campi da gioco e di pensare alla rigenerazione degli edifici dismessi (si cita l'ex Gianazza) per costruire un centro culturale per il quartiere.





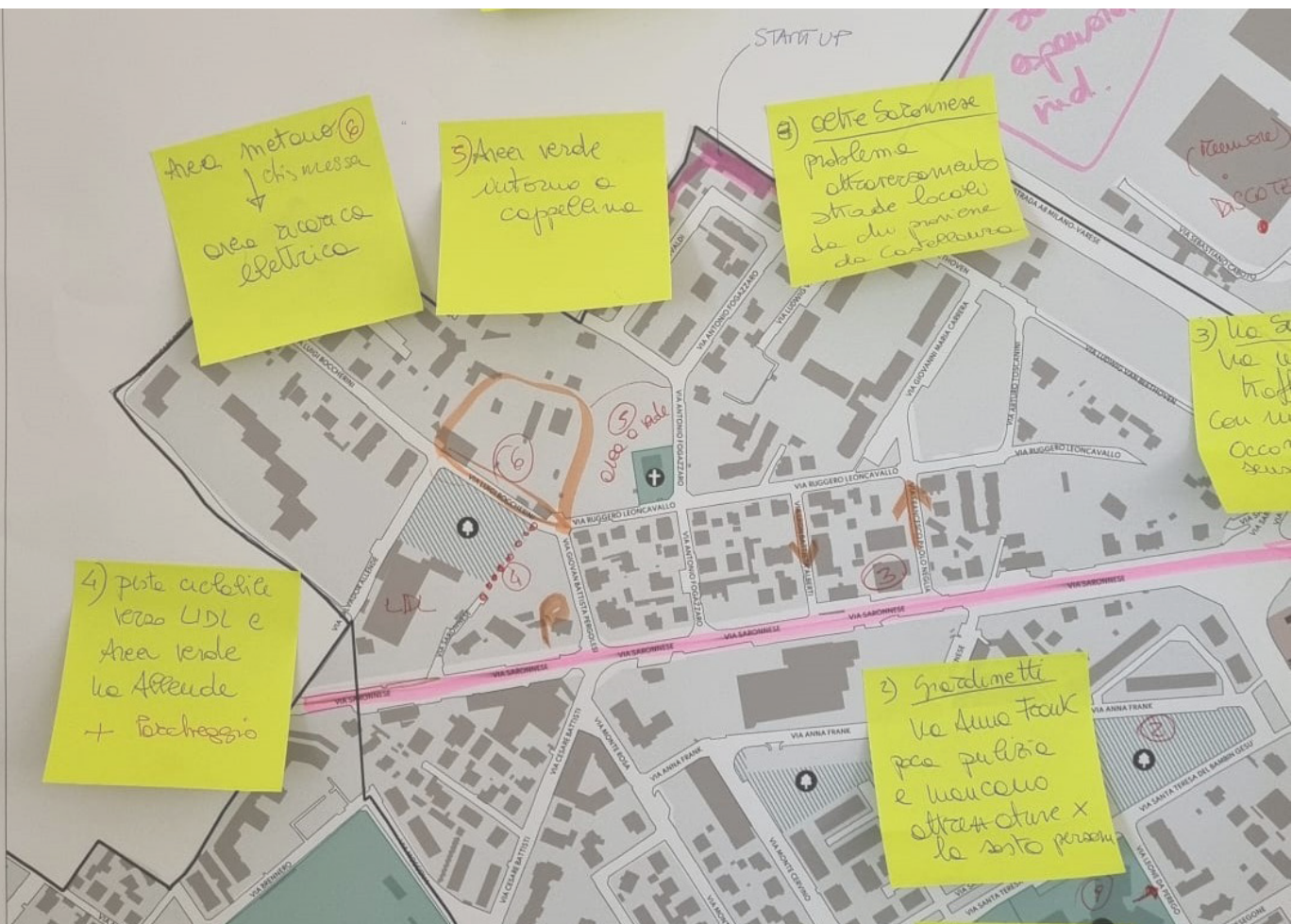
SANTI MARTIRI

Tra i contributi raccolti emerge l'esigenza di ridefinire la **sezione stradale**, ripensando lo spazio dedicato ai marciapiedi, in modo da evitare che la strada diventi completamente dedicata alla sosta, come è oggi.

Questa potrebbe anche essere la soluzione per risolvere un altro problema sollevato nei contributi: ovvero quello del **traffico** e della velocità dei veicoli. Si chiede infatti di pensare ad interventi di traffic calming tra le strade del quartiere.

Come per gli altri quartieri, emerge il bisogno di avere **luoghi aggregativi** per ogni fascia d'età e di incentivare l'insediamento di attività legate al commercio di vicinato per la popolazione più anziana. Si chiede infine di avere più aree cani attrezzate adeguatamente.

Si potrebbe pensare a un circuito culturale dove si possono collegare anche le scuole della zona con spazi verdi.



Tavoli per quartieri

3

Gli undici quartieri sono stati oggetto di **tavoli partecipativi dedicati**, i cui temi e questioni emerse grazie al contributo dei cittadini partecipanti, possono essere così sintetizzati.

CENTRO

I suggerimenti ricevuti durante il tavolo partecipativo per il quartiere del Centro toccano diverse tematiche, tra queste il tema legato all'inquinamento che nei questionari online non era emerso. La discussione avvenuta durante il tavolo partecipativo si è concentrata infatti sulla localizzazione del capolinea dell'autobus nel centro della Città, che rappresenta per gli abitanti un elemento di degrado ambientale, acustico e per la sicurezza dell'intorno urbano.

Il tema della **sicurezza e decoro** delle aree pubbliche, il **Parco Borsellino** in modo particolare, rappresenta una criticità da risolvere insieme alla sua manutenzione e pulizia.

Il tema dei trasporti pubblici emerge con la necessità di riorganizzare le corse per garantire gli **spostamenti tra quartieri** ma soprattutto quelli casa-lavoro o verso la stazione.

Le attività commerciali emergono come elemento qualitativo del Centro Città: è emersa la presenza di molti negozi chiusi oltre alla necessità di organizzare eventi durante tutto l'anno per rendere la Città viva.

Importante, data la prossimità al NAF (Nucleo Antica Formazione) centrale il **recupero di edifici ed aree sottoutilizzate o dismesse**, la valorizzazione delle piazze e corti pubbliche esistenti, come anche la necessità di ridefinire i progetti di **recupero delle grandi aree industriali dismesse** lungo il fiume e verso la stazione.

Infine vengono rilevate criticità in merito al tema delle **barriere architettoniche**: rispetto a questa criticità viene fatto presente che il Comune è dotato del PEBA e che l'AC sta avviando una serie di interventi sulle aree di proprietà pubblica per migliorare l'accessibilità da parte della popolazione più fragile.

COSTA CASTELLO

Sono stati raccolti un numero minore di contributi ed i temi risultano più omogenei. In particolare si sottolinea:

- la mancanza di **esercizi commerciali di vicinato**;
- la richiesta di **maggiore valorizzazione delle aree verdi pubbliche** e dei parchi, in particolare Parco Castello;
- il miglioramento del **TPL**, in modo da garantire maggior collegamenti con gli altri quartieri.

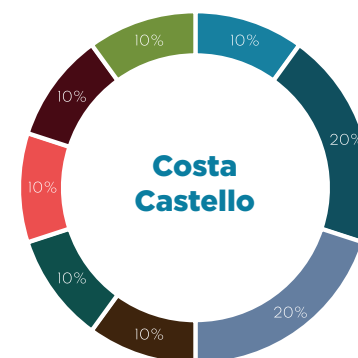
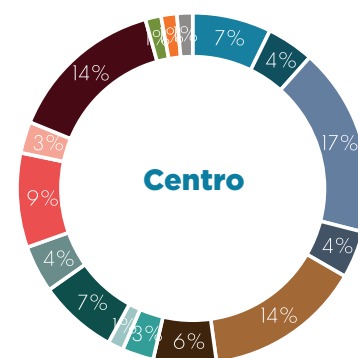


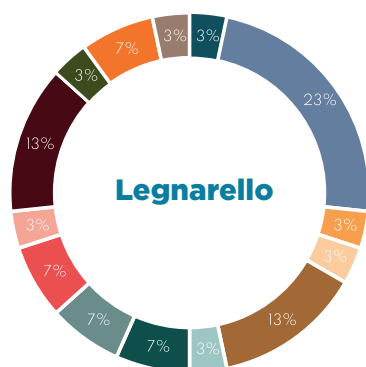
11

Tavoli

160

Contributi ai tavoli





LEGNARELLO

Date le caratteristiche morfologiche del quartiere, è emerso il tema della qualità architettonica degli interventi e delle prescrizioni del PGT vigente rispetto alle **cortine edilizie oggetto di tutela**. Viene richiesto pertanto che il nuovo PGT riconsideri tale vincolo, garantendo la valorizzazione del NAF e degli edifici storici meritevoli di tutela. Al contempo si richiede di incentivare usi differenti per i piani terra degli edifici.

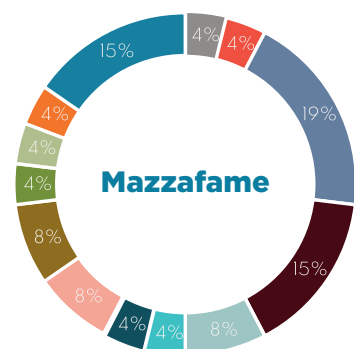
Un altro tema legato alla morfologia del quartiere è rappresentato dal **sistema viabilistico interno**, che risulta essere congestionato e bisogno di una sua revisione complessiva e dal **sistema della sosta**, che non soddisfa le esigenze dei residenti.

“Cortine edilizie. Criticità sia nella loro ristrutturazione che per questione parcheggi.”

“Nucleo storico di Legnarello mantenuto con una rigenerazione”

Emerge chiaramente la necessità di **migliorare gli accessi oltre il fiume** attraverso la previsione di nuovi “ponti” anche solo ciclo-pedonali. In tal senso sono state illustrate ai cittadini le proposte di recupero ambientale e urbanistico delle aree dismesse oltre il fiume, con l’obiettivo di far comprendere il complesso processo di rigenerazione urbana avviato dall’AC che sposa i temi rilevati dai cittadini durante il tavolo.

MAZZAFAME



I contributi raccolti in occasione del tavolo Mazzafame si differenziano dagli altri quartieri. In un quartiere così densamente popolato emerge la necessità di **attività commerciali** (supermercato) e di **servizi di prossimità** (banca e posta) in modo da evitare gli spostamenti nel quartiere centrale specie per la popolazione più anziana.

La **viabilità interna** al quartiere necessita di progetti in prossimità degli incroci (rotatorie) in modo da migliorare la sicurezza, soprattutto dei pedoni, oltre ad un miglioramento complessivo dell’**illuminazione pubblica**: al riguardo sono stati illustrati gli interventi sull’ammodernamento dell’illuminazione pubblica in corso.

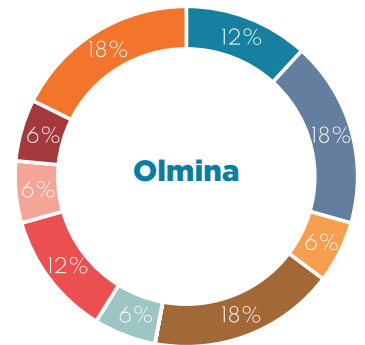
È emerso, inoltre, il tema delle **aree dismesse, delle lottizzazioni incomplete, del consumo di suolo e delle aree di perequazione urbanistica** previste dal PGT vigente, per le quali si richiede una riconsiderazione e una miglior disciplina urbanistica da parte del nuovo PGT.

OLMINA

Le segnalazioni e le proposte ricevute hanno riguardato in modo prevalente la necessità di **migliorare le connessioni tra i servizi presenti e le aree verdi**, oltre alla riqualificazione e a un miglior mantenimento dal punto di vista del **decoro**.

Viene richiesta maggior attenzione alla **progettazione delle intersezioni stradali** con l'obiettivo di migliorare la sicurezza sia veicolare ma soprattutto dei pedoni, oltre a garantire un miglioramento del traffico interno dal punto di vista della velocità di percorrenza di alcuni assi stradali, oltre a migliorare il quartiere dal punto di vista dell'inquinamento acustico: rispetto a questo ultimo tema si richiede la riclassificazione acustica comunale, oltre a risolvere la criticità rappresentata dalla barriera dell'Autostrada.

Come per gli altri quartieri il **tema del TPL e della frequenza delle corse** rappresenta una criticità da risolvere, insieme al tema dei parcheggi di prossimità.



Anche nel quartiere Olmina emerge la necessità di incentivare gli esercizi di vicinato data la loro progressiva diminuzione negli anni.

Infine emerge chiaramente la necessità di riconsiderare la possibilità urbanistica che permette allo stato attuale interventi impattanti dal punto di vista della densità urbanistica: negli anni molti interventi di nuova costruzione sono stati realizzati su lotti un tempo occupati da edifici di bassa densità (piccoli condomini si sono sostituiti alle villette).

In tale ottica il nuovo PGT avrà il compito di considerare tali possibilità e migliore l'inserimento di questi interventi all'interno dei contesti urbani all'interno del quale si sostituiscono.

OLTREAUTOSTRADA

Per quanto riguarda il quartiere Oltreautostrada non è stato possibile organizzare un tavolo dedicato data la bassa densità di popolazione. Le mappe del quartiere sono state esposte durante i tavoli dedicati ad altri quartieri. Gli abitanti hanno così potuto esprimere le proprie opinioni anche rispetto a questa porzione di città caratterizzata dalla presenza di attività economiche e dalla Saronnese.

Se da un lato dovranno essere riqualificate le aree dismesse presenti, dall'altro si richiede il mantenimento e il rafforzamento delle attività produttive esistenti che connotano il quartiere come la zona industriale della Città.

OLTRESTAZIONE

La tematica emersa con maggior forza durante il tavolo del quartiere Oltrestazione è legato alla **mobilità lenta e la mancanza di collegamenti**, in particolare ciclopeditoni all'interno del quartiere e con il resto della città.

Viene richiesto la riqualificazione di alcune strade interne al quartiere, oltre alla **messa in sicurezza di una serie di attraversamenti pedonali** e alla previsione di interventi finalizzati a migliorare i flussi di traffico interni, oltre alla necessità di prevedere attraversamenti della linea ferroviaria che rappresenta storicamente una barriera fisica.

Data la prossimità del quartiere con la stazione ferroviaria emerge chiaramente la necessità di **riconfigurare l'interno ambito della stazione**, sia attraverso la riqualificazione edilizia della stazione ferroviaria che alla riprogettazione delle aree prospicienti ad essa ambo i lati. Viene richiesta la **riprogettazione del parcheggio** della stazione e la previsione di una nuova fermata autobus nell'ex scalo merci.

La presenza all'interno del quartiere e lungo la linea ferroviaria di **grandi comparti produttivi** in parte dismessi ha fatto emergere la necessità di imprimere le strategie del nuovo PGT sul tema della **rigenerazione urbana** e della riqualificazione delle vaste aree industriali dismesse che caratterizzano la Città di Legnano.

Durante il tavolo è emersa anche la necessità di trovare un luogo adatto alla realizzazione di un palazzo dello sport cittadino: a



riguardo è stato alimentato un dibattito sul bisogno di incentivare le **politiche intercomunali rispetto a determinati servizi**, che possono trovare attuazione in un'ottica di migliore cooperazione tra i vari comuni anche esterni alla Città metropolitana di Milano. In tal senso sono state illustrate le **previsioni del PTM vigente** che individua la stazione di Legnano come **LUM - Luogo Urbano della Mobilità** e dei servizi sovracomunali e metropolitani che vedono la Città di Legnano ricoprire il ruolo di polo urbano attrattore.

SAN MARTINO

Il quartiere San Martino viene considerato dai propri abitanti come un quartiere con una buona qualità abitativa in termini di dotazione di servizi e aree verdi. Emerge tuttavia, anche in questo quartiere, la necessità di una migliore connessione tra aree verdi e pubbliche e una loro maggiore valorizzazione in termini di qualità e attrezzature. Viene rilevata l'esigenza di migliorare la viabilità interna attraverso interventi di messa in sicurezza di alcune intersezioni oltre alla riprogettazione di alcuni assi stradali, con una maggiore attenzione allo spazio dedicato ai ciclisti e pedoni.

SAN PAOLO SAN BERNARDINO

Uno dei temi sottolineati durante il tavolo ha riguardato l'assenza all'interno del quartiere rispetto agli altri di un centro civico, inteso come luogo in cui poter svolgere attività aggregative e culturali, fondamentale per la vitalità del quartiere.

Anche all'interno di questo quartiere è emerso il tema delle **aree dismesse, degli edifici abbandonati** e come segnalato da alcuni cittadini il tema delle lottizzazioni/cantieri sospesi o incompiuti, sui quali sono state richieste informazioni sul loro reale stato di attuazione/proseguimento dei lavori.

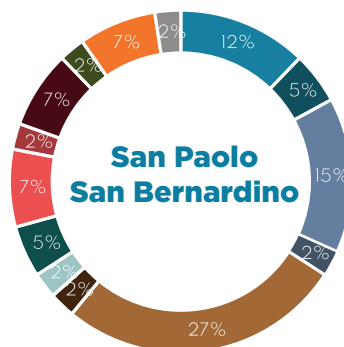
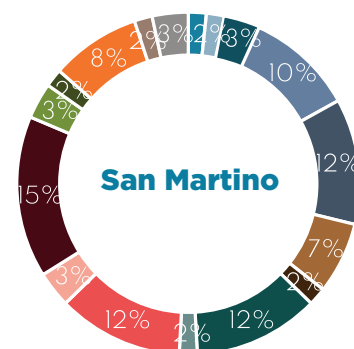
Le segnalazioni e le proposte ricevute hanno riguardato in modo prevalente anche la necessità di **migliorare le connessioni tra i servizi presenti e le aree verdi**, oltre alla riqualificazione e a un miglior mantenimento dal punto di vista del **decoro**. In particolare è stata esplicitamente segnalata l'area verde adiacente alla Chiesa di **Santa Maria Maddalena** per la quale i cittadini richiedono la non urbanizzazione e la possibilità di renderla fruibile.

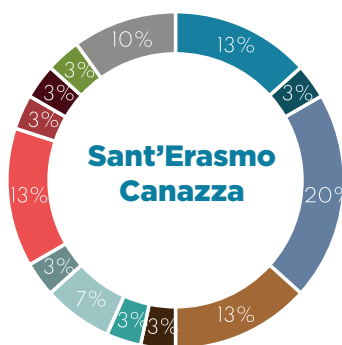
In tema di aree verdi è stata segnalata la necessità di valorizzare le aree verdi circostanti la **Chiesa di San Bernardino**, riprendendo il vecchio progetto legato al Cimitero Parco adiacente.

È emerso il tema della valorizzazione dei tessuti storici, in modo particolare la valorizzazione del nucleo di **Cascina Ponzella** e di **Cascina San Bernardino**.

In tema di **viabilità** sono state segnalate criticità in corrispondenza di alcune intersezioni stradali, sia rispetto ai flussi viabilistici che alla sicurezza ciclopedonale. A riguardo sono state evidenziate come situazioni emergenziali sia l'ambito della piattaforma ecologica di via Novara, sia l'ambito del nuovo ospedale.

Infine, emerge la percezione da parte degli abitanti del quartiere Orione di marginalità rispetto al resto del territorio.





SANT'ERASMO CANAZZA

Le segnalazioni e le proposte ricevute hanno riguardato in modo prevalente la **valorizzazione delle aree verdi** nel quartiere: emerge chiara un'immagine del quartiere da parte degli abitanti che lo considera "il quartiere verde della Città". Tale caratteristica può diventare attrattiva per il resto della città oltre che valore ecologico ambientale. Data la loro dimensione emergono le aree verdi del Bosco dei Ronchi e del Parco ex-ILA per i quali viene richiesta la valorizzazione ambientale e la loro interconnessione.

Anche il verde di quartiere rappresenta oggetto di discussione per una sua futura valorizzazione: il **Parco Robinson** viene segnalato, infatti, come area da valorizzare e renderla punto di riferimento del quartiere e luogo di aggregazione. È segnalata la mancanza di luoghi aggregativi e di aree per lo sport all'aria aperta per i giovani.

Viene richiesta la **riqualificazione delle aree adiacenti all'ex Grancasa** e viene segnalato come buona pratica il progetto della Baitina di Castellanza.

Vengono inoltre richiesti degli spazi per la realizzazione di **orti urbani** oltre ad una miglior cura delle piantumazioni lungo le strade.

In tema di viabilità emerge la necessità di un miglioramento dei **collegamenti ciclopeditoni**, opportunamente progettati in modo da non ridurre in modo rilevante la sezione delle strade. A riguardo vengono segnalate difficoltà in alcuni tratti stradali per il passaggio degli autobus. Vengono segnalate alcune vie che presentano elevate criticità dal punto di vista del **traffico**.

Il quartiere è risultano particolarmente isolato dal punto di vista del **TPL** e sono emerse delle richieste specifiche rispetto ai collegamenti con gli altri quartieri ma soprattutto **con l'ospedale**.

Anche in questo quartiere è emerso il bisogno dell'**abbattimento delle barriere architettoniche**.

Il quartiere Canazza presenta il fenomeno dell'**abbandono delle attività commerciali** che non trovano rinnovamento. Questo manifesta la necessità di spostarsi da parte degli utenti non solo per soddisfare bisogni primari dal punto di vista del commercio ma anche per effettuare commissioni quotidiane (bancomat, posta e mercato rionale).

Oltre al miglioramento dell'offerta dei servizi pubblici è stata posta l'attenzione alla valorizzazione dell'edificio ex casa Accorsi, già riqualificato, impegnandosi nell'introduzione di attività anche per il quartiere.

In **tema di sicurezza** è stato suggerito l'attivazione di un servizio di videosorveglianza per il quartiere.

Dal punto di vista generale si chiede di considerare nel nuovo PGT il tema delle comunità energetiche, anche attraverso la definizione di misure incentivanti.

Inoltre è emersa la **necessità di migliorare la comunicazione delle progettualità** che l'AC ha avviato o ha intenzione di avviare.

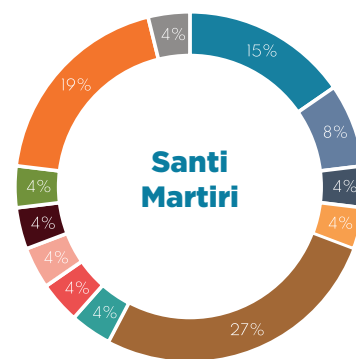
SANTI MARTIRI

I contributi si sono soffermati in primo luogo sul tema delle **aree verdi** sia pubbliche che private. In particolare emerge necessità di una miglior connessione tra parchi esistenti, sia come infrastrutture verdi che ciclabili, che la valorizzazione del verde privato individuandole come aree da conservare dal punto di vista delle piantumazioni.

È emerso il bisogno di identificare un luogo che si costituisca come **punto di ritrovo e aggregazione**, una **piazza di quartiere**, nel quale sia possibile insediare attività commerciali di vicinato che soddisfino le necessità del quartiere.

Riguardo il tema della mobilità, considerando la vicinanza della stazione, emerge l'esigenza di creare modalità più efficienti di interscambio tra **TPL e la stazione**, oltre che valutare la possibilità di insediare parcheggi multipiano necessari a soddisfare i bisogni della stazione.

In considerazione dell'**accessibilità dolce**, emerge la necessità di rafforzare il collegamento ciclabile con la scuola Carducci e la riapertura del sottopasso di via Vittoria, passaggio fondamentale per l'utenza disabile. Viene segnalata anche la necessità anche di incrementare la presenza di sovrappassi che facilitino l'attraversamento della ferrovia.



“Poca relazione tra gli spazi pubblici esistenti come i parchi”

Anche nel quartiere Santi Martiri è stata riscontrata la presenza di aree dismesse che da tempo non trovano una rigenerazione, rimandando così elemento di degrado del quartiere.



I due strumenti partecipativi combinati (tavoli per quartiere e questionari online) sono stati utili per fornire un quadro generale delle criticità ma anche dei desideri, visioni e obiettivi della popolazione. Sono stati spesso messi in evidenza temi ordinari, ma è allo stesso tempo, grazie a contributi di alcuni cittadini è emersa una **chiara visione delle esigenze e delle questioni storicamente insolite** che caratterizzano i quartieri e la Città di Legnano.

Costruire un processo partecipativo efficace e inclusivo non è semplice in un contesto così densamente abitato e così diversificato come quello di Legnano. Chiaramente la partecipazione non si esaurisce nelle fasi già avanzate nel corso di queste settimane, ma dovrà seguire e continuare anche durante prossimi passaggi previsti. Sarà fondamentale trovare nuove modalità di coinvolgimento non solo della cittadinanza, già protagonista in questa prima fase conoscitiva, ma anche degli stakeholders economici e del terzo settore.

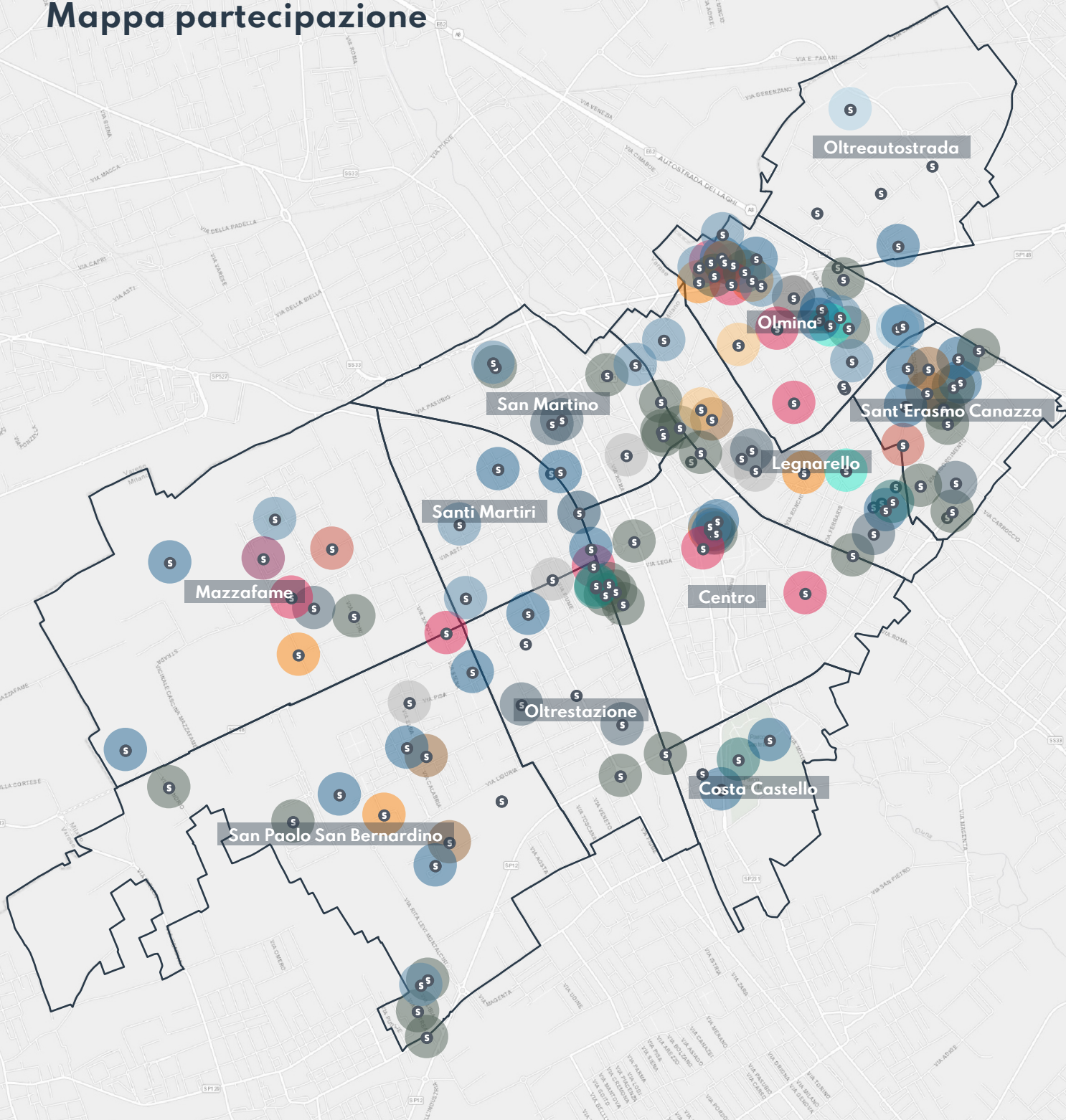
Il sito del PGT giocherà un ruolo fondamentale anche in futuro, in particolare per quanto riguarda la comunicazione e la trasparenza delle prossime fasi.

Il Nuovo PGT non potrà trasformare tutti i contributi e suggerimenti raccolti in definizioni normative o progetti, ma cercherà di interpretarli e integrarli all'interno di una visione complessiva della Città e dei suoi quartieri.

Di seguito è riportata la mappa in cui sono riportati gli interventi, i contributi e le idee raccolti in occasione dei tavoli partecipativi e dei questionari online, suddivisi nelle tematiche definite.



Mappa partecipazione



CATEGORIE

 Aree verdi e parchi

 Attrezzature sportive all'aperto

 Barriere architettoniche

 Decoro urbano

 Fiume

 Mobilità lenta

 Parcheggi

 Recupero aree dismesse

 Sicurezza

 Viabilità

 Commercio di vicinato

 Piazze e zone pedonali

 Recupero del costruito

 Servizi per il quartiere

 Spazi culturali e di aggregazione

 Stazione

 Traffico e sicurezza stradale